

IPSIA Liceo A. MAGAROTTO

Sede di Roma

a. s. 2019 – 2020

Progetto materia alternativa all'IRC

DIPENDENZE SULLO SCHERMO

LA RAPPRESENTAZIONE DELLE DIPENDENZE NEL CINEMA D'AUTORE E NELLE SERIE TELEVISIVE.

Durata complessiva: un'ora a settimana per l'intero anno scolastico.

Destinatari: alunni che non si avvalgono dell'IRC.

PRESENTAZIONE

Accogliendo le indicazioni ministeriali, l'IPSIA Liceo Antonio Magarotto, nella sede di Roma, per l'anno scolastico in corso, intende realizzare un progetto educativo sul tema delle dipendenze, indirizzato agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Finalità generale è quella di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi di interesse collettivo come il rispetto degli altri e la scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni convivenza civile, sviluppando atteggiamenti che possano promuovere il benessere psico-fisico e relazionale nel rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui vivono. Le attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli studenti, saranno riconducibili "ai documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della persona umana". La seguente proposta si pone inoltre in linea di continuità con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa riportati nel PTOF. Considerando la rilevante diffusione fra i giovani di comportamenti e atteggiamenti che possono generare dipendenze patologiche, si è avvertita l'esigenza di affrontare questa tematica. Si tratta di un fenomeno complesso, in stretta relazione – oltre alle scelte e responsabilità individuali – con tutta una serie di fattori di ordine sanitario, culturale, sociale, educativo e legale. Assistiamo ad una continua diversificazione dei consumatori. Le sostanze stesse cambiano con gran velocità, anche se sono ancora quelle storiche (alcol, eroina, cocaina, nicotina, derivati della cannabis), in misura molto differente tra loro, a compromettere la salute e la qualità di vita della popolazione. Nulla evoca più paura, nei genitori e negli educatori in genere, della dipendenza da sostanze. La paura non è un atteggiamento da incoraggiare; rischia di disorientare, lasciando un pericoloso spazio a slogan sbrigativi, interventi salvifici senza basi scientifiche o ad una cupa rassegnazione. Il progetto si ripromette di affrontare, con un linguaggio accessibile, questo drammatico problema nelle sue più comuni manifestazioni, tenendo sempre presente i percorsi terapeutici possibili e disponibili sul territorio, per fare in modo che la paura ed il disorientamento vengano soppiantati il più possibile dalla consapevolezza. Gli adolescenti rappresentano una fondamentale risorsa per il futuro di una società e in tal senso è importante promuovere la loro capacità di fare scelte di salute, di tutelare la propria integrità fisica e mentale, per moltiplicare le loro opportunità di autonomia.

Obiettivi:

- Acquisire informazioni sulle diverse forme di dipendenze.
- Capire la differenza fra comportamento, atteggiamento e dipendenza.
- Riflettere sulle dinamiche che concorrono a diffondere le dipendenze fra gli adolescenti, facendo riferimento, se possibile, alla propria esperienza o ad esperienze indirette.
- Identificare cause e conseguenze del fenomeno.
- Confrontare i modelli culturali attuali con quelli del passato.
- Conoscere i cambiamenti negli stili di vita degli adolescenti.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere sulla complessità dei fenomeni.
- Analizzare le possibili problematiche che possono insorgere durante l'adolescenza.
- Progettare percorsi didattici pluridisciplinari volti all'arricchimento personale.
- Prevenire situazioni di disagio e promuovere il benessere.
- Promuovere un dialogo attivo e costruttivo confrontando le proprie idee con quelle dei protagonisti dei film proposti.
- Sviluppare un maggior senso della responsabilità.
- Acquisire consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.
- Maturare un atteggiamento disponibile a collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per costruire un tessuto relazionale che possa promuovere la cultura del benessere psico-fisico.
- promuovere un'azione di sensibilizzazione, individuale, sociale e istituzionale, finalizzata alla valutazione critica delle potenzialità di ognuno.
- Favorire l'attivazione di nuovi canali comunicativi, in ottica di prevenzione e rispetto della salute, attraverso i linguaggi multimediali come Twitter, Facebook e Whatsapp.
- Promuovere una cultura di rete attraverso un percorso d'orientamento e di prevenzione verso le nuove dipendenze.
- Stimolare lo sviluppo di competenze relazionali e cognitive per crescere culturalmente e socialmente.
- Offrire occasioni di ascolto e sostegno sociale e informativo per la prevenzione di situazioni di disagio.
- Stimolare l'espressione dei propri bisogni.
- Far acquisire ai destinatari coinvolti nel progetto le competenze fondamentali sul tema della prevenzione delle vecchie e nuove dipendenze nonché delle condotte a rischio.

METODOLOGIA

Partendo dall'analisi della scheda informativa su un film o su una serie televisiva e dall'esame di alcuni documenti verrà sviluppata un'attenta riflessione sulle tematiche collegate alle dipendenze, con particolare attenzione alla diffusione fra i giovani. Avendo a disposizione solo un'ora a settimana sarà possibile vedere solo il trailer, mentre la visione completa del film o di alcune puntate della serie verrà assegnata come compito a casa. In un momento successivo gli alunni risponderanno ad un questionario accuratamente predisposto dai docenti. Nel caso di alunno sordo la metodologia tenderà a privilegiare il canale visivo. L'esposizione degli argomenti sarà chiara e arricchita da numerosi

esempi. I testi proposti saranno rielaborati, senza banalizzarne i contenuti, in modo che non ci sia un impoverimento delle informazioni, ma un cambiamento nella modalità trasmissiva. Sarà quindi opportuno utilizzare una terminologia appropriata, mappe concettuali, prospetti grafici per la contestualizzazione, schemi riepilogativi, cartine geografiche per localizzare i fenomeni, disegni, immagini e foto. Si darà ampio spazio alla didattica attiva per stimolare gli studenti all'analisi dei fenomeni, al dialogo e al confronto, oltre che all'espressione delle proprie idee. Inoltre gli allievi potranno proporre di esaminare temi diversi rispetto a quelli suggeriti dai docenti, purché collegati al tema delle dipendenze. Al termine di ciascun trimestre gli alunni coinvolti dovranno produrre una presentazione sotto forma di prodotto multimediale sugli argomenti approfonditi, in modo da condividere le informazioni raccolte sulle diverse forme di dipendenze con i compagni della classe. S'ipotizza di apportare in itinere una variazione dei metodi e dei contenuti, in funzione delle specifiche esigenze formative o degli interessi manifestati dagli alunni. Considerando il potere persuasivo delle immagini e il fascino che queste esercitano sui giovani in generale e sui ragazzi sordi in particolare, si prevede di poter condurre così più facilmente una riflessione e un approfondimento su alcuni argomenti relativi al tema delle dipendenze, che rispetteranno la scansione trimestrale di seguito riportata.

Nuclei tematici

PRIMO TRIMESTRE

Le dipendenze : danni alla salute, segnali d'abuso e risorse del territorio.
La dipendenza dalle droghe. Com'è cambiato il mondo degli stupefacenti.
La cornice giuridico - legale in tema di sostanze stupefacenti.
La dipendenza da alcool.
L'uso di droghe e alcol correlati agli incidenti stradali.
La dipendenza dal fumo.

SECONDO TRIMESTRE

La dipendenza dal cibo: i disordini alimentari.
La dipendenza da farmaci o prodotti dopanti.
La dipendenza dal gioco d'azzardo.
La dipendenza dal sesso.
La dipendenza dal cellulare.

TERZO TRIMESTRE

La dipendenza da Internet/tecnologia.
La dipendenza dallo shopping on line.
La dipendenza dai videogiochi.
La tutela del benessere e dei corretti stili di vita.

I FILM

VIA DA LAS VEGAS – Mike Figgis

I LOVE SHOPPING – P.J. Hogan

BEN is BACK – Peter Hedges

SHAME _ Steve McQueen

PERFETTI SCONOSCIUTI – Paolo Genovese

REBOUND La vera storia di Earl “the Goat” Manigault – Eriq La Salle
LA RAGAZZA DEL TRENO – Tate Taylor
HER – Spike Jonze
FLIGHT – Robert Zemeckis
DISCONNECT – Henry Alex Rubin
INSIDER – Michael Mann
MY NAME IS JOE – Ken Loach
NON C’E’ CAMPO – Federico Moccia
SNOWDEN - Oliver Stone

LE SERIE TELEVISIVE

BREAKING BAD
MR. ROBOT
PERSON OF INTEREST
GOMORRA
NARCOS
PATRICK MELROSE

Roma 20 Novembre 2019

Prof. Manuel Tacchi